

Autore	Aldrovandi, Ulisse
Titolo	<i>De piscibus libri V. et De cetis lib. unus</i>
Frontespizio o incipit	(non presente nella copia posseduta perché le prime pagine sono assenti, ma ricostruibile in base alle altre edizioni) presenta in una cornice decorata con putti in alto e sorretta da tritoni ai lati e in basso l'iscrizione: <i>Vlyssis Aldrouandi / Philosophi, et Medici Bononiensis. / De piscibus libri V./ et De cetis lib. unus. / Ioannes Cornelius Vteruerius / In Gymnasio Bononiensi Simplicium medicamentorum pefessor collegit. / Marc. Antonius Bernia / in lucem restituit. / Ad Illustrissimum, et Reuerendissimum / d.d. Francisc. Vitellium / Archiepisc. Thessalonic. / apud Sereniss. Venetorum Rempubl / Sedis Apostolicæ / Nuncium./ Cum Indice copiosissimo. / Superiorum permissu. /</i> In uno spazio alla base: <i>Bononiae. / Apud Nicolaum Thebaldinum / M.D.C.XXXVIII.(!)</i>
Colofone	In alto la marca editoriale con Eracle e l'idra circondata da un cartiglio con l'iscrizione <i>Invidia virtute superatur</i> . In basso: <i>Bononiæ. M.DC.LXI. / Typis Io. Baptistæ Ferronij. Superiorum permissu./ Sumptibus Marci Antonij Berniæ.</i>
Editore	Bernia, Marco Antonio (il frontespizio, ripreso dall'edizione del 1638, reca Tebaldini, Nicolò)
Stampatore	Ferroni, Giovanni Battista
Luogo di pubblicazione	Bologna
Anno di pubblicazione	1661
descrizione	[8], 732 [734], [28] p. : ill. ; in folio. La filigrana rappresenta un cigno, collocato centrale nella pagina. La parte iniziale mancante comprendeva frontespizio, dedica dell'editore Marco Antonio Bernia, introduzione del curatore Uterverius. Al termine del volume è inserito un indice dei pesci e un indice dei nomi greci e delle varie lingue moderne. È presente un <i>auctariolum</i> , una pagina aggiunta prima della 481.
impronta	i-c- x,n- lae- reRo (3) 1638 (R)
Note dell'esemplare	Condizioni pessime, le prime pagine, fino alla 24, sono strappate; di alcune rimane la sola la base mentre altre sono totalmente sradicate. Il fatto che il timbro della Biblioteca del Liceo Ginnasio Dante Alighieri si trovi, assieme a due distinte numerazioni di inventario (6715 e 12820), nella prima pagina superstite, attesta il fatto che l'acquisizione è avvenuta quando il volume era già in uno stato simile. Non risulta la provenienza dalla Biblioteca Classense, anche se non è del tutto da escludere.
Catalogazione	https://scoprirete.bibliotecheraomagna.it/opac/resource/vlyssis-aldrouandi-philosophi-et-medici-bononiensis-de-piscibus-libri-5-et-de-cetis-lib-unus-ioannes/RAV1321225
Notizie sull'autore	Ulisse Aldrovandi fu un naturalista, docente in logica, filosofia e filosofia naturale e il maggior rappresentante nell'Alma Mater Studiorum nell'indirizzo naturalistico enciclopedico del XVI secolo. Egli accumulò durante la vita manufatti e reperti minerali, vegetali e naturali provenienti da tutto il mondo e raccolse tutte le sue conoscenze in diversi trattati che costituiscono la più importante sintesi del sapere naturale, biologico e zoologico del Rinascimento. Egli nacque a Bologna nel 1522 da una famiglia nobile e prestigiosa, nella giovinezza viaggiò molto in cerca di avventure e conoscenze, poi tornò in patria per studiare Diritto ma dopo poco si trasferì a Padova per seguire corsi di Medicina, Filosofia e Matematica. Negli anni seguenti conobbe molti altri studiosi grazie ai quali approfondì le proprie conoscenze e interruppe i suoi studi più volte per intraprendere alcuni viaggi e spedizioni in cui approfondì il suo sapere naturalistico. Nel 1553 a trentun anni prese la laurea in Medicina e Filosofia e subito gli fu assegnata la cattedra in Logica, tuttavia poco dopo passò a quella di Botanica e di Filosofia Naturale creata appositamente per lui. Nel 1568 creò il primo Orto Botanico bolognese che personalmente curò fino alla

	fine dei suoi giorni. Nel 1600 stanco e quasi ottantenne si dedicò alla pubblicazione dei suoi scritti, nel 1603 redasse il suo testamento e rimasto senza eredi lasciò al Senato Bolognese il suo immenso patrimonio di ricerca che venne messo in seguito a disposizione dell'Istituto delle Scienze. Aldrovandi morì a Bologna nel 1605.
Notizie sugli editori	Figlio dell'editore Vincenzo, Marco Antonio Bernia fu attivo come editore a Bologna nel XVII sec., incamerando in parte anche il patrimonio librario di Girolamo Tamburini. Figlio di Clemente Ferroni, Giovanni Battista fu attivo come editore dal 1629 al 1671; morì attorno al 1678.
Notizie sull'opera	Il <i>De piscibus libri V. et De cetis lib. unus</i> è uno dei trattati di storia naturale di Ulisse Aldrovandi, dedicato nella prima parte a tutte le specie di pesci conosciute all'epoca ai pesci, distinte nei cinque libri fra pesci di scoglio (<i>De saxatilibus</i>), pesci litorali squamosi (<i>De piscibus litoralibus squamosis</i>), pesci di alto mare (<i>De piscibus pelagiis squamosis</i>), pesci di acqua sia dolce sia salata (<i>De iis qui in mari aequae, ac fluminibus degunt</i>) e pesci di acqua dolce (<i>De piscibus fluviatilibus</i>), mentre la seconda parte tratta dei cetacei in libro unico (<i>De cetibus</i>). L'esposizione era arricchita da un ricco corredo di illustrazione xilografiche. L'opera, trascritta dai manoscritti dopo la morte dei Aldrovandi dal fido collaboratore Joannes Cornelius Uterverius (1592-1619), era stata pubblicata per la prima volta postuma nel 1613 dall'editore Girolamo Tamburini con dedica all'arcivescovo di Salisburgo Marco Sittico Altemps. L'edizione del 1661 era la ristampa di quella del 1631 finanziata da Marco Antonio Bernia, che manteneva testo ed introduzione di Uterverius, ma con dedica a Francesco Vitelli, nunzio apostolico presso la Repubblica di Venezia. Ad edizione apparentemente già stampata fu aggiunto, non rilegato, l' <i>auctariolum</i> , aggiunto in numeri romani prima di p. 481, compilato da Ovidio Montalbani (1601/2-1671) professore di matematica e scienze presso l'Università di Bologna e dedicato ad un pesce mostruoso rinvenuto presso Napoli.
Esemplare online	https://archive.org/details/bub_gb_cc8HX_GOwrMC/page/n7/mode/2up
Diffusione	Il catalogo OPAC annovera 22 copie in 21 biblioteche di questa edizione, compresa quella del Liceo Alighieri (Coordinamento biblioteche scolastiche – Ravenna) https://opac.sbn.it/risultati-ricerca-avanzata/-/opac-adv/index/10/ITICCUUFIE002752?fieldvalue%5B1%5D=de+piscibus+aldrovandi&fieldaccess%5B1%5D=Keywords%3A1016&fieldstruct%5B1%5D=ricerca.parole_tutte%3A4%3D6&struct%3A1001=ricerca.parole_almeno_una%3A%40or%40&cacheid=bc%3D1&count_noelet=&_id=generated_id_242&formato_elet=
Sitografia	https://it.wikipedia.org/wiki/Ulisse_Aldrovandi https://www.unibo.it/it/ateneo/chi-siamo/la-nostra-storia/alumni-e-personaggi-celebri/ulisse-aldrovandi



